

DECISIONE (PESC) 2022/2201 DEL CONSIGLIO
del 10 novembre 2022
che modifica la decisione (PESC) 2017/2074 concernente misure restrittive in considerazione della
situazione in Venezuela

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 13 novembre 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/2074 ⁽¹⁾ concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela.
- (2) L'11 novembre 2021 il Consiglio, tenendo conto della crisi politica, economica, sociale e umanitaria in corso in Venezuela e delle azioni persistenti che compromettono la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, ha adottato la decisione (PESC) 2021/1965 ⁽²⁾, che ha prorogato fino al 14 novembre 2022 le misure restrittive in vigore, comprese tutte le designazioni.
- (3) Il Consiglio ha riesaminato le misure restrittive in vigore conformemente all'articolo 13 della decisione (PESC) 2017/2074. Sulla base di tale riesame, le misure restrittive, comprese tutte le designazioni, dovrebbero essere prorogate fino al 14 novembre 2023 e le motivazioni relative a 17 persone dovrebbero essere aggiornate.
- (4) Tali misure non colpiscono la popolazione in generale e possono essere revocate in caso di progressi verso il ripristino della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani in Venezuela.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2017/2074,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione (PESC) 2017/2074 è così modificata:

- 1) il primo comma dell'articolo 13 è sostituito dal testo seguente:
«La presente decisione si applica fino al 14 novembre 2023.»;
- 2) l'allegato I è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2017/2074 del Consiglio, del 13 novembre 2017, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela (GU L 295 del 14.11.2017, pag. 60).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2021/1965 del Consiglio, dell'11 novembre 2021, che modifica la decisione (PESC) 2017/2074 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela (GU L 400 del 12.11.2021, pag. 148).

Fatto a Bruxelles, il 10 novembre 2022

Per il Consiglio
Il presidente
M. BEK

Nell'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074, le voci relative alle persone elencate di seguito sono sostituite dalle voci seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«3.	Tibisay LUCENA RAMÍREZ	Data di nascita: 26 aprile 1959 Sesso: femminile	Ministra dell'Istruzione universitaria dall'ottobre 2021. Presidente del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral o CNE) dall'aprile 2006 al giugno 2020. Le sue attività e politiche hanno compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela, anche mancando di assicurare che il CNE restasse un'istituzione indipendente e imparziale, in conformità con la Costituzione venezuelana, agevolando in tal modo l'istituzione dell'Assemblea costituente e la rielezione di Nicolás Maduro nel maggio 2018 attraverso elezioni presidenziali che non sono state libere né regolari.	22.1.2018
5.	Maikel José MORENO PÉREZ	Data di nascita: 12 dicembre 1965 Sesso: maschile	Giudice presso la sezione di appello penale della Corte suprema del Venezuela (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ). Ex presidente e ex vicepresidente della Corte suprema. In tali funzioni, ha sostenuto e facilitato le azioni e politiche del governo che hanno compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela ed è responsabile di azioni e dichiarazioni che hanno usurpato l'autorità dell'Assemblea nazionale, tra cui la nomina del Consiglio nazionale elettorale (CNE) nel giugno 2020 e la sospensione e sostituzione dei dirigenti di tre partiti di opposizione nel giugno e luglio 2020.	22.1.2018
15.	Freddy Alirio BERNAL ROSALES	Data di nascita: 16 giugno 1962 Luogo di nascita: San Cristóbal, Stato di Táchira, Venezuela Sesso: maschile	Governatore dello Stato di Táchira da quando ha vinto le elezioni nel novembre 2021. Ex capo del Centro di controllo nazionale dei comitati locali di approvvigionamento e produzione (CLAP) ed ex protettore dello Stato di Táchira. Anche commissario generale del Servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN). In qualità di capo dei CLAP e protettore dello Stato di Táchira ha potuto fare appello alle forze speciali (FAES) e influenzare le nomine di giudici e pubblici ministeri. Responsabile di compromissione della democrazia mediante la manipolazione, a fini elettorali, delle distribuzioni dei CLAP. Inoltre, in quanto commissario generale del SEBIN, è responsabile delle attività di tale servizio, fra cui gravi violazioni dei diritti umani come la detenzione arbitraria.	25.6.2018

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
22.	Alexis Enrique ESCALONA MARRERO	Data di nascita: 12 ottobre 1962 Sesso: maschile	Capo incaricato dell'Ufficio nazionale contro la criminalità organizzata e il finanziamento del terrorismo (ONDOFT) dal gennaio 2018 al maggio 2019. Maggiore Generale in pensione, ex viceministro per la Prevenzione e la sicurezza pubblica presso il ministero dell'Interno (nominato nel 2017 dal presidente Maduro) ed ex comandante nazionale del Comando nazionale antiestorsione e sequestri (Comando Nacional Antiextorsión y Secuestro, CONAS) (tra il 2014 e il 2017). Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, compresa la tortura, l'uso eccessivo della forza e il maltrattamento di detenuti ad opera di membri del CONAS sotto il suo comando. Responsabile altresì della repressione della società civile ad opera di membri del CONAS sotto il suo comando.	27.9.2019
27.	Gladys DEL VALLE REQUENA	Data di nascita: 9 novembre 1952 Luogo di nascita: Puerto Santo, Sucre, Venezuela Numero ID: V-4114842 Sesso: femminile	Ispettrice generale dei tribunali dal 27 aprile 2022. Ex membro dell'Assemblea nazionale non eletta democraticamente, ex membro e seconda vicepresidente dell'Assemblea nazionale costituente (ANC) non riconosciuta. Nel suo ruolo guida nell'ANC non riconosciuta, ha minato la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela, tra l'altro firmando il decreto che ha privato dell'immunità parlamentare il presidente dell'Assemblea nazionale del Venezuela, Juan Guaidó.	29.6.2020
30.	Juan José MENDOZA JOVER	Data di nascita: 11 marzo 1969 Luogo di nascita: Trujillo, Venezuela Indirizzo: Arnoldo Gabaldón, Candelaria, Edo. Trujillo Numero ID: V-9499372 Sesso: maschile	Ex secondo vicepresidente della Corte suprema venezuelana (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ) ed ex presidente della sezione costituzionale della Corte suprema (febbraio 2017-aprile 2022). Con le sue azioni ha minato la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela, tra l'altro attraverso una serie di decisioni giudiziarie negli ultimi due anni che hanno limitato o indebolito i poteri costituzionali dell'organo legislativo democraticamente eletto del Venezuela, l'Assemblea nazionale.	29.6.2020

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
37.	Remigio CEBALLOS ICHASO	Data di nascita: 1° maggio 1963 Numero ID: V-6557495 Sesso: maschile	Dall'agosto 2021, ministro dell'Interno e della giustizia del Venezuela e vicepresidente del governo per la sicurezza dei cittadini. Ex comandante del Comando strategico operativo della forza armata nazionale bolivariana (Comando Estratégico Operacional Fuerzas Armadas Nacionales Bolivarianas, CEOFANB) del Venezuela, il massimo organo delle forze armate venezuelane (giugno 2017-luglio 2021). Il CEOFANB controlla la Forza armata nazionale bolivariana (FANB) e la Guardia nazionale bolivariana. Il CEOFANB è inoltre responsabile del coordinamento degli interventi della FANB durante le manifestazioni. Nella sua posizione di comandante del CEOFANB si è reso responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, compreso l'uso eccessivo della forza e trattamenti disumani e degradanti da parte di ufficiali della FANB e di forze subordinate poste sotto il suo comando, compresa la Guardia nazionale bolivariana. Varie fonti, tra cui la missione internazionale indipendente di accertamento dei fatti sulla Repubblica bolivariana del Venezuela, attribuiscono violazioni dei diritti umani alla FANB e alla Guardia nazionale bolivariana.	22.2.2021
38.	Omar José PRIETO FERNÁNDEZ	Data di nascita: 25 maggio 1969 Numero ID: V-9761075 Sesso: maschile	Ex governatore dello Stato di Zulia (2017-2021). In tale posizione ha compromesso la democrazia e lo Stato di diritto nello Stato di Zulia. Ha prestato giuramento dinanzi all'Assemblea nazionale costituente (ANC) non riconosciuta, dopo che il legittimo vincitore delle elezioni si è rifiutato di prestare giuramento dinanzi ad essa. Omar José Prieto Fernández ha promosso attivamente le elezioni non democratiche per l'Assemblea nazionale tenutesi il 6 dicembre 2020. Inoltre, nello Stato di Zulia ha minacciato di effettuare "visite a domicilio" dei leader dell'opposizione e ha affermato che, qualora un governo ad interim guidato da Juan Guaidó avesse assunto il potere, avrebbe dichiarato l'indipendenza dello Stato di Zulia.	22.2.2021
42.	Lourdes Benicia SUÁREZ ANDERSON	Data di nascita: 7 marzo 1965 Sesso: femminile	Giudice presso la sezione costituzionale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ) dal dicembre 2005 e vicepresidente della sezione costituzionale dall'aprile 2022. Ex presidente della sezione costituzionale ed ex prima vicepresidente della Corte suprema. In qualità di membro della sezione costituzionale della Corte suprema è responsabile di azioni, dichiarazioni e decisioni che hanno usurpato i poteri costituzionali dell'Assemblea nazionale e leso i diritti elettorali dell'opposizione, compresa la nomina unilaterale del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) da parte della Corte suprema nel giugno 2020 e la sospensione e la sostituzione unilaterale dei dirigenti di tre tra i principali partiti democratici di opposizione nel giugno e luglio 2020, nonché la proroga della sentenza sul partito Acción Democrática per un altro anno nel maggio 2021. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela; ha sostenuto e facilitato l'indebolimento della democrazia e dello Stato di diritto da parte del potere esecutivo.	22.2.2021

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
44.	René Alberto DEGRAVES ALMARZA	Sesso: maschile	Giudice supplente presso la sezione costituzionale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ) dall'aprile 2022. Ex giudice della sezione costituzionale della Corte suprema. In qualità di membro della sezione costituzionale della Corte suprema è stato responsabile di azioni, dichiarazioni e decisioni che hanno usurpato i poteri costituzionali dell'Assemblea nazionale e leso i diritti elettorali dell'opposizione, compresa la nomina unilaterale del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) da parte della Corte suprema nel giugno 2020 e la sospensione e la sostituzione unilaterale dei dirigenti di tre tra i principali partiti democratici di opposizione nel giugno e luglio 2020, nonché la proroga della sentenza sul partito Acción Democrática per un altro anno nel maggio 2021. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela; ha sostenuto e facilitato l'indebolimento della democrazia e dello Stato di diritto da parte del potere esecutivo.	22.2.2021
45.	Arcadio DELGADO ROSALES	Data di nascita: 23 settembre 1954 Sesso: maschile	Ex giudice e vicepresidente presso la sezione costituzionale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ). In qualità di membro della sezione costituzionale della Corte suprema è stato responsabile di azioni, dichiarazioni e decisioni che hanno usurpato i poteri costituzionali dell'Assemblea nazionale e leso i diritti elettorali dell'opposizione, compresa la nomina unilaterale del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) da parte della Corte suprema nel giugno 2020 e la sospensione e la sostituzione unilaterale dei dirigenti di tre tra i principali partiti democratici di opposizione nel giugno e luglio 2020, nonché la proroga della sentenza sul partito Acción Democrática per un altro anno nel maggio 2021. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela; ha sostenuto e facilitato l'indebolimento della democrazia e dello Stato di diritto da parte del potere esecutivo.	22.2.2021
46.	Carmen Auxiliadora ZULETA DE MERCHÁN	Data di nascita: 13 dicembre 1947 Sesso: femminile	Ex giudice presso la sezione costituzionale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ). In qualità di membro della sezione costituzionale della Corte suprema è stata responsabile di azioni, dichiarazioni e decisioni che hanno usurpato i poteri costituzionali dell'Assemblea nazionale e leso i diritti elettorali dell'opposizione, compresa la nomina unilaterale del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) da parte della Corte suprema nel giugno 2020 e la sospensione e la sostituzione unilaterale dei dirigenti di tre tra i principali partiti democratici di opposizione nel giugno e luglio 2020, nonché la proroga della sentenza sul partito Acción Democrática per un altro anno nel maggio 2021. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela; ha sostenuto e facilitato l'indebolimento della democrazia e dello Stato di diritto da parte del potere esecutivo.	22.2.2021

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
47.	Indira Maira ALFONZO IZAGUIRRE	Data di nascita: 29 aprile 1968 Luogo di nascita: La Guaira, Stato di La Guaira, Venezuela Numero ID: V-6978710 Sesso: femminile	Ex presidente della sezione elettorale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ). Ex presidente del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE), nominata il 13 giugno 2020. Ex membro della sezione elettorale e della sezione plenaria della Corte suprema, seconda vicepresidente della Corte suprema dal 2015 fino al 24 febbraio 2017, vicepresidente della Corte suprema dal 24 febbraio 2017 al 12 giugno 2020. In qualità di membro della sezione elettorale della Corte suprema, Indira Maira Alfonso Izaguirre è responsabile delle azioni intraprese contro la allora neoeletta Assemblea nazionale nel dicembre 2015, che hanno reso impossibile l'esercizio del potere legislativo da parte dell'Assemblea stessa. Nel giugno 2020 ha inoltre accettato la nomina a presidente del CNE conferitale dalla Corte suprema sebbene tale prerogativa spetti all'Assemblea nazionale. In tale funzione ha preparato e controllato lo svolgimento delle elezioni non democratiche dell'Assemblea nazionale tenutesi il 6 dicembre 2020, e ha contribuito alla modifica delle leggi elettorali in vista di tali elezioni, approvata il 30 giugno 2020, senza lasciare formalmente la Corte suprema (permesso temporaneo di integrare il CNE). Dopo il rinnovo del CNE nel maggio 2021, è tornata alla Corte suprema. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	22.2.2021
48.	Leonardo Enrique MORALES POLEO	Sesso: maschile	Ex vicepresidente del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) e presidente della Commissione per la partecipazione politica e il finanziamento (agosto 2020-maggio 2021). Leonardo Enrique Morales Poleo è stato nominato vicepresidente del CNE e presidente della Commissione per la partecipazione politica e il finanziamento il 7 agosto 2020 dalla Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ) sebbene tale prerogativa spetti all'Assemblea nazionale. Inoltre, subito prima della sua nomina era attivo nel partito Avanzata progressista (Avanzada progresista). In qualità di membro (rettore) e vicepresidente del CNE, ha partecipato pienamente al processo decisionale del CNE. Ha sostenuto e facilitato il controllo del processo elettorale che ha condotto alle elezioni non democratiche dell'Assemblea nazionale del 6 dicembre 2020. Le sue azioni hanno pertanto compromesso ulteriormente la democrazia e lo Stato di diritto del Venezuela. Leonardo Enrique Morales Poleo ha accettato di essere nominato presso il CNE e ha mantenuto la sua carica di vicepresidente del CNE mentre la democrazia veniva gravemente minata.	22.2.2021

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
49.	Tania D'AMELIO CARDIET	Data di nascita: 5 dicembre 1971 Luogo di nascita: Italia Cittadinanza: venezuelana Numero ID: V-11691429 Sesso: femminile	Giudice presso la sezione costituzionale della Corte suprema (Tribunal Supremo de Justicia, TSJ) dall'aprile 2022. Ex membro (rettrice) del Consiglio nazionale elettorale (Consejo Nacional Electoral, CNE) per il periodo 2016-2023. Ex membro (rettrice) del CNE per il periodo 2010-2016. Tania d'Amelio Cardiet, in qualità di rettrice del CNE dal 2010, ha contribuito direttamente, con le attività svolte nell'esercizio delle sue funzioni, a compromettere la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela, anche attraverso la preparazione delle elezioni non democratiche dell'Assemblea nazionale del 2020, la partecipazione alla modifica delle leggi elettorali in vista di tali elezioni, approvata il 30 giugno 2020, nonché all'organizzazione e allo svolgimento delle elezioni presidenziali del 2018. Inoltre, Tania d'Amelio Cardiet ha accettato la nomina del 2016 presso il CNE dalla Corte suprema, sebbene tale prerogativa spetti all'Assemblea nazionale.	22.2.2021
52.	Jesús Emilio VÁSQUEZ QUINTERO	Numero ID: V-7422049 Sesso: maschile	Presidente della corte marziale e del circuito giudiziario penale militare dal 17 settembre 2021. Generale di divisione dal 5 luglio 2019 ed ex procuratore generale presso la Procura militare (dicembre 2017-17 settembre 2021). In qualità di procuratore generale presso la Procura militare, è responsabile di aver compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela. La Procura militare è stata collegata ad azioni giudiziarie interne alle forze armate e alle mancate indagini su casi quali quello della morte del capitano Acosta, avvenuta nel 2019. Inoltre, attualmente la giustizia militare è applicata ai civili.	22.2.2021
54.	Manuel Eduardo PÉREZ URDANETA	Data di nascita: 29 dicembre 1960 o 26 maggio 1962 Luogo di nascita: Cagua, Stato di Aragua Numero ID: V-6357038 N. di passaporto: 001234503 (scaduto nel 2012) Sesso: maschile	Ex viceministro dell'Interno e della giustizia. Presso il ministero dell'Interno e della giustizia del Venezuela, il Brigadier Generale Manuel Eduardo Pérez Urdaneta occupava uno dei cinque posti di viceministro. Le sue competenze comprendevano la sicurezza preventiva e la sicurezza pubblica (Viceministro de prevención y Seguridad Ciudadana). In precedenza, il Brigadier Generale Pérez ha prestato servizio come direttore della polizia nazionale bolivariana. In tale funzione si era reso responsabile di gravi violazioni dei diritti umani commesse da ufficiali della polizia nazionale bolivariana sotto la sua autorità, compreso il ricorso alla forza fisica estrema nei confronti di manifestanti pacifici.	22.2.2021».